

C.I.S.S.A.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI

MONCALIERI

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 01

IN DATA 15.01.2007

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI TORINO PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO D'INFORMAZIONE SOCIALE.

L'anno *duemilasette* addì *15* del mese di *gennaio* alle ore *14,30* nella sala delle adunanze, regolarmente convocato si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	
TIZZONE Silvana	PRESIDENTE	X	NO
ARTUSO Diego	CONSIGLIERE	X	NO
RIZZO Concetta	CONSIGLIERE	X	NO
BUCOLIA Pietro	CONSIGLIERE	X	NO
SACCONÉ Ezechiele	CONSIGLIERE	X	NO

PARTECIPANO ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO DOTT. MAURO PENASSO, ED IL DIRETTORE SIG.RA CARLA NOVARESI.

IL PRESIDENTE, RICONOSCIUTA LEGALE L'ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

CdA 01 del 15.01.2007

Oggetto: approvazione convenzione con la Provincia di Torino per la gestione dello sportello d'informazione sociale

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la deliberazione n.15 del 15.5.2003, con la quale il Consiglio di Amministrazione del Cissa ha approvato l'istituzione dello sportello d'informazione sociale, in convenzione con la Provincia di Torino;

Preso atto che lo sportello, precedentemente ubicato presso il Comune di Moncalieri, dal 2006 ha sede presso il CISSA con affidamento della gestione della attività alla Cooperativa Educazione Progetto di Torino, a seguito di gara d'appalto aggiudicata con determinazione n. 128/04 del 12.7.2006 per il periodo 15/7/2006 - 31/12/2006, con possibilità di rinnovo fino al 31/12/2008;

Dato atto che la Giunta Provinciale con proprio atto n. 1673 507559 del 29 dicembre 2006, ha riapprovato detta convenzione, allegata e parte integrante del presente atto, per il biennio 2007/2008 e che tale nuovo testo è analogo al precedente, non rinvenendosi perciò le condizioni necessarie per dover procedere ad una nuova gara di appalto per l'affidamento a terzi del servizio;

Dato atto altresì che lo sportello è integralmente finanziato dalla Provincia con euro 14.400,00 annui

Ritenuto necessario garantire continuità all'attività dello sportello d'informazione sociale ad integrazione dei compiti dell'URP(Ufficio Relazioni con il pubblico);

Ritenuto pertanto di approvare la bozza di convenzione allegata e di dare atto che il Direttore quale rappresentante legale dell'Ente, provvederà alla stipula della convenzione e agli atti ad essa conseguenti;

Visti i pareri di regolarità tecnica sulla proposta presentata ex art.49 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. da parte del Direttore del Consorzio;

per le motivazioni di cui in premessa, con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare il testo di convenzione con la Provincia relativo alla gestione dello sportello d'informazione sociale, allegato e parte integrante della presente deliberazione

Di dare atto che il Direttore del Cissa provvederà alla stipula della convenzione e agli atti gestionali conseguenti, mantenendo il rapporto contrattuale con la cooperativa sociale affidataria del servizio originario

REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D.Lgs. 267/2000)

Parere del Direttore del Consorzio: favorevole

(Carla Novaresio)



OGGETTO CONVENZIONE CON GLI ENTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DEGLI SPORTELLI D'INFORMAZIONE SOCIALE NEL BIENNIO 2007/2008.
(U.I EURO 600.000,00 – U.S. EURO 4.800,00)

A relazione dell'Assessore Eleonora Artesio

Premesso che:

- l'art. 7, comma a) della Legge 328/2000 di riforma dei servizi sociali prevede che le Province concorrano all'attuazione del sistema informativo dei servizi con particolare riferimento ad una funzione di raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni e sulle risorse rese disponibili dai comuni e da altri soggetti istituzionali presenti in ambito provinciale;
- il sistema informativo deve raccordarsi con quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, lett. b) della L.R. 1/2004, il quale attribuisce alle province la raccolta ed elaborazione dei dati sui bisogni, sulle risorse pubbliche e private e sull'offerta di servizi del territorio di competenza;
- come si evince dall'art. 5, comma 2, lett. e) della L.R. 1/2004, tra le funzioni attribuite alle province si annovera quella relativa alla "diffusione, di concerto con gli enti gestori istituzionali, dell'informazione in materia di servizi sociali sul territorio di competenza";
- con la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 863 - 173999 del 15/07/2003:
 1. è stato attivato lo "Sportello Telematico d'Informazione Sociale" che aveva tra i suoi obiettivi l'attivazione di sportelli informativi con la presenza di un operatore, dislocati sul territorio provinciale;
 2. è stato approvato lo schema di convenzione con cui regolare i rapporti di collaborazione con gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali del territorio provinciale, presso ciascuno dei quali è stato attivato uno sportello di informazione sociale, con personale reperito dall'Associazione Donneuropee Federcasalinghe Nazionale di Roma;
- con la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 365 - 107805 del 18/04/2006 sono state approvate le linee guida per la progettazione e per la richiesta di contributi a sostegno di progetti di durata non superiore a dodici mesi e in ogni caso con termine al 31/12/2006, finalizzati ad implementare la diffusione dell'informazione in materia di servizi sociali, predisposti dai medesimi Enti gestori istituzionali delle funzioni socio – assistenziali;
- con la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1343 - 349823 del 28/11/2006 sono state approvate le linee di lavoro per il Servizio Solidarietà Sociale finalizzate alla razionalizzazione e al perseguimento di una maggiore efficacia dell'informazione in materia di servizi sociali sul territorio di competenza;

Atteso che i citati sportelli si sono rivelati strumenti efficaci per il rispettivo Ente gestore, fornendo ai cittadini informazioni afferenti alle tematiche sociali, in particolare alla normativa di settore nonché ai diritti e alle procedure da attivare per poterne beneficiare, creando i presupposti per una maggiore integrazione nella rete dei servizi offerti e la possibilità di effettuare rilevazioni dei bisogni;

Ritenuto

- di garantire una continuità:
 - a) nella diffusione dell'informazione in materia di servizi sociali, in quanto l'analisi quantitativa dei servizi offerti ha registrato un costante incremento delle richieste da parte dei cittadini, con conseguente soddisfazione ed apprezzamento per la qualità delle risposte, in termini di precisione e ampiezza degli argomenti trattati;
 - b) nella raccolta dei dati sui bisogni dei cittadini e la relativa elaborazione, mediante l'apposita area riservata nel portale web dello Sportello d'Informazione Sociale, con la finalità

d'evidenziare le criticità in materia e d'individuare altresì le potenzialità della rete integrata dei servizi;

- che gli enti gestori abbiano acquisito esperienza specifica nella gestione dell'informazione, impegnandosi nel fornire al personale addetto la collaborazione necessaria a rispondere in modo efficiente ed efficace alle richieste del cittadino – utente;
- di coniugare l'esigenza di garantire uniformità ed unitarietà nel servizio d'informazione su tutto il territorio provinciale con l'opportunità di far emergere le peculiarità locali, le risorse e i vari soggetti attivi della rete integrata degli interventi e servizi sociali e di rispondere in maniera più efficace alle esigenze della rispettiva comunità;
- che questa soluzione sia in sintonia con la filosofia della normativa regionale, che attribuisce alle province la diffusione dell'informazione di concerto con gli enti gestori, creando più strette sinergie tra gli enti;

Ritenuto che lo Sportello d'Informazione Sociale debba, in particolare

- a) interfacciarsi con i cittadini e i soggetti vari per fornire loro informazioni, integrandosi nel sistema di servizi offerti dagli enti stessi, in sinergia con gli altri operatori presenti sul territorio;
- b) fornire alla Provincia i dati necessari al monitoraggio delle richieste, al fine di evidenziare le criticità e i bisogni del territorio e di valutare l'andamento dell'attività, attraverso l'accesso, da parte del personale addetto, all'area informatizzata riservata;
- c) fornire le informazioni e i dati necessari all'implementazione delle pagine web del portale Internet "Sportello d'Informazione Sociale" riservate ad ogni territorio.

Considerato che gli sportelli locali s'inseriscono in una più ampia attività della Provincia in campo d'informazione in materia di servizi sociali, e che alla Provincia restano di competenza il loro coordinamento, l'aggiornamento del sito Internet, il supporto all'aggiornamento e alla formazione degli operatori addetti, il monitoraggio dell'attività svolta;

Ritenuto pertanto di approvare uno schema di convenzione con i seguenti Enti Gestori istituzionali delle funzioni socio - assistenziali del territorio provinciale, ad eccezione del Comune di Torino, per disciplinare la gestione del servizio di Sportello d'Informazione Sociale per un biennio:

Comunità Montana Val Pellice
Comunità Montana Val Sangone
Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca
Comunità Montana Valli di Lanzo
Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese C.S.S.A.C. di Chieri
Consorzio Intercomunale dei Servizi Alla Persona C.I.S.A.P. di Grugliasco
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali C.I.S.S. 38 di Cuorgnè
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali C.I.S.S.A. di Moncalieri
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali C.I.S. di Ciriè
Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S. di Orbassano
Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali alla Persona C.I.S.S.P. di Settimo
Torinese
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali C.I.S.S. di Chivasso
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali C.I.S.S. di Pinerolo
Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali C.I.S.S.- A.C. di Caluso
Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali C.I.S.S.A. di Pianezza
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" CON.I.S.A. di Susa
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. 31 di Carmagnola

Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. di Gassino Torinese
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. di Rivoli
Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. 12 di Nichelino
Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te. di Ivrea

Atteso che nell'incontro presso il Coordinamento tra i Consorzi Socio-Assistenziali della provincia di Torino, che ha avuto luogo in data 03/10/2006, al quale hanno partecipato dei funzionari in rappresentanza di quest'Amministrazione, è stata richiesta da parte degli Enti gestori, per la gestione della postazione di sportello nel biennio 2007/2008, la somma di Euro 14.400,00 annuali (Euro 1.200,00 mensili - fuori campo applicazione IVA, in quanto trattasi d'attività istituzionale ai sensi dell'art. 4, D.P.R. 633/1972), comprensiva di tutti i costi, nessuno escluso, per una spesa complessiva di Euro 604.800,00;

Dato atto che la spesa complessiva di Euro 604.800,00 trova applicazione - nell'ambito del fondo anno 2006 trasferito dalla Regione Piemonte per spese in materia di politiche sociali, accertato con determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n.117 - 225345 del 25/07/2006 - nel modo seguente:

- Euro 600.000,00 sull'intervento 1080203 del bilancio di previsione 2006 - capitolo 9316 del PEG 2006
- Euro 4.800,00 sull'intervento 1080203 del bilancio di previsione 2006 - capitolo 9316 del PEG 2006 - impegno n.909717 effettuato con determinazione dirigenziale n.137 - 248141 del 04/09/2006;

Rilevato che l'iniziativa è riconducibile all'obiettivo n. 230 di P.E.G. 2006 "Informazione Sociale" che ha tra i risultati attesi "coordinamento, monitoraggio e monitoraggio del funzionamento degli sportelli informativi territoriali";

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni enunciate in premessa, la gestione degli Sportelli d'Informazione Sociale in sinergia con i seguenti Enti Gestori istituzionali delle funzioni socio-assistenziali del territorio provinciale, ad eccezione del Comune di Torino, per un biennio a decorrere dal 01/01/2007:

Ente Gestore	Codice fornitore
Comunità Montana Val Pellice	253
Comunità Montana Val Sangone	2865
Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca	2858

Comunità Montana Valli di Lanzo	2862
Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese C.S.S.A.C. di Chieri	37771
Consorzio Intercomunale dei Servizi Alla Persona C.I.S.A.P. di Grugliasco	34413
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali C.I.S.S. 38 di Cuornè	37295
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali C.I.S.S.A. di Moncalieri	34536
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali C.I.S. di Ciriè	36591
Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S. di Orbassano	36811
Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali alla Persona C.I.S.S.P. di Settimo Torinese	36793
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali C.I.S.S. di Chivasso	36778
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali C.I.S.S. di Pinerolo	39064
Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali C.I.S.S- A.C. di Caluso	36812
Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali C.I.S.S.A. di Pianezza	36777
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" CON.I.S.A. di Susa	36794
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. 31 di Carmagnola	46850
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. di Gassino Torinese	37692
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. di Rivoli	37315
Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. 12 di Nichelino	37793
Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te. di Ivrea	54387

2. di regolare i rapporti di collaborazione con gli Enti Gestori di cui al punto 1. del dispositivo del presente provvedimento mediante stipulazione di convenzioni redatte in conformità allo schema - tipo allegato sotto lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, dando altresì atto che tali convenzioni producono i loro effetti anche in pendenza di stipulazione;
3. di impegnare la spesa complessiva di Euro 604.800,00 (fuori campo applicazione IVA, in quanto trattasi d'attività istituzionale ai sensi dell'art. 4, DPR 633/1972), da sostenersi per le finalità di cui al punto 2. del dispositivo, nel modo seguente:
 - Euro 600.000,00 sull'intervento 1080203 del bilancio di previsione 2006 – capitolo 9316 del PEG 2006
 - Euro 4.800,00 sull'intervento 1080203 del bilancio di previsione 2006 – capitolo 9316 del PEG 2006 – impegno n.909717 effettuato con determinazione dirigenziale n.137 - 248141 del 04/09/2006;
4. di dare atto che il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale provvederà alla stipulazione delle convenzioni di cui al precedente punto 2. del dispositivo e all'adozione di tutti gli atti gestionali e finanziari derivanti dagli impegni assunti;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

PROVINCIA DI TORINO
SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO DI INFORMAZIONE
SOCIALE

TRA

La Provincia di Torino (C.F. 01907990012), rappresentata dal Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale, dott. Giorgio MERLO, nato a Torre Pellice (TO) il 24/07/48 e domiciliato per la carica in Torino, via M. Vittoria n. 12 sede della Provincia di Torino, in qualità di legale rappresentante, in applicazione dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto

E

L'Ente gestore delle funzioni socio - assistenziali _____, con sede in _____, di seguito denominato "Ente gestore", rappresentato dal (carica) _____ (nome) _____ (cognome) _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente gestore stesso, in qualità di legale rappresentante, ai sensi _____

PREMESSO CHE

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. b) della Legge Regionale 1/2004, alle province è attribuita la funzione relativa alla raccolta ed elaborazione dei dati sui bisogni, sulle risorse pubbliche e private e sull'offerta di servizi del territorio di competenza;

Come si evince dall'art. 5, comma 2, lett. e) della citata L.R. 1/2004, si devono attivare sinergie con gli enti gestori istituzionali finalizzate alla diffusione dell'informazione in materia di servizi sociali sul territorio di competenza;

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema di convenzione per la regolazione dei rapporti di collaborazione ai fini del funzionamento dello sportello d'informazione sociale presso l'Ente gestore _____.

La presente convenzione ha carattere esecutivo della deliberazione sopra citata, alla quale fa pieno riferimento e dalla quale non deroga sotto nessun aspetto.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto

Oggetto della presente convenzione è la gestione dello sportello d'informazione sociale presso la sede individuata dall'Ente gestore.

Lo sportello di informazione sociale fornisce a cittadini, operatori del settore e amministratori locali informazioni relative alle tematiche sociali, in particolare alla normativa di settore, ai diritti e alle procedure da attivare per poter beneficiare dei servizi alla persona.

Lo sportello di informazione sociale si avvale, per il reperimento di dati e informazioni prevalentemente in ambito sociale, anche del portale Internet della Provincia "Sportello di informazione sociale".

Art. 2 - Obblighi a carico delle parti

- a) L'Ente gestore s'impegna a:
- 1) gestire lo sportello di informazione sociale, secondo le modalità e i termini di cui alla presente convenzione, adottando una delle seguenti modalità
 - 1.1) individuazione diretta di personale in possesso di adeguata preparazione teorico-pratica multidisciplinare e regolare inquadramento retributivo nell'ambito delle diverse tipologie di rapporto lavorativo previste dalle normative vigenti;
 - 1.2) affidamento del servizio a terzi;
 - 2) gestire lo sportello in sinergia con gli altri operatori presenti sul territorio;
 - 3) trattare i dati nel rispetto della vigente normativa sulla tutela dei dati personali;
 - 4) fornire su richiesta della Provincia i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione dell'andamento dell'attività;
 - 5) promuovere attività di aggiornamento e di formazione permanente al personale operante presso lo sportello;
 - 6) mettere a disposizione del personale operante presso lo sportello dati e informazioni relativi al territorio di competenza;
 - 7) mettere a disposizione i locali da adibire a sede dello sportello;
 - 8) dotare lo sportello della strumentazione idonea al reperimento e alla divulgazione delle informazioni in modo esauriente e tempestivo;
 - 9) garantire l'apertura al pubblico dello sportello per almeno 15 ore settimanali.
- b) La Provincia di Torino s'impegna a:
- a. aggiornare costantemente i contenuti del portale Internet "Sportello di informazione sociale";
 - b. mettere a disposizione dell'Ente gestore le pagine web su cui inserire le informazioni specifiche del territorio di riferimento e l'area informatizzata riservata di cui all'art. 3 della presente convenzione;
 - c. garantire il coordinamento delle attività d'informazione presso gli sportelli dislocati sul territorio, attraverso incontri periodici e momenti formativi destinati al personale addetto, per implementare la qualità e la capillarità dell'informazione;
 - d. supportare l'Ente gestore nella realizzazione delle attività di aggiornamento e formazione permanente al personale operante presso lo sportello;
 - e. sostenere gli oneri finanziari di cui all'art. 5 della presente convenzione.

Art. 3 - Attività dello sportello di informazione sociale

Lo sportello di informazione sociale deve

- a) interfacciarsi con i cittadini e i soggetti vari per fornire loro informazioni, integrandosi nel sistema di servizi offerti dagli enti stessi, in sinergia con gli altri operatori presenti sul territorio;
- b) fornire alla Provincia i dati necessari al monitoraggio delle richieste, al fine di evidenziare le criticità e i bisogni del territorio e di valutare l'andamento dell'attività, attraverso l'accesso, da parte del personale addetto, all'area informatizzata riservata;
- c) fornire le informazioni e i dati necessari all'implementazione delle pagine web del portale Internet "Sportello di informazione sociale" riservate ad ogni territorio.

Art. 4 - Durata

La presente convenzione decorre dal 01/01/2007 ed ha termine in data 31/12/2008, salvo eventuale proroga, previa adozione di specifico provvedimento da parte dell'organo competente.

Art. 5 - Oneri finanziari

La somma che sarà riconosciuta all'Ente gestore per la gestione della postazione di sportello ammonta a Euro 14.400,00 annuali (Euro 1.200,00 mensili - fuori campo applicazione IVA, in quanto trattasi d'attività istituzionale ai sensi dell'art. 4, D.P.R. 633/1972).

Tale somma è comprensiva di tutti i costi, nessuno escluso, per la gestione dello sportello.

Il pagamento avverrà con cadenza semestrale entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento di nota di debito.

Art. 6 - Inadempienze

Eventuali inadempienze da parte dei contraenti devono essere contestate per iscritto entro trenta giorni dalla loro rilevazione, chiedendone l'adempimento.

Qualora la Provincia riscontri nel servizio fornito dall'Ente gestore condizioni non risolvibili, che impediscano lo svolgimento dell'attività ad esso affidata, può risolvere anticipatamente la presente convenzione con preavviso scritto di 180 giorni.

In caso di persistente inosservanza da parte della Provincia delle obbligazioni assunte con la presente convenzione, l'Ente gestore può risolvere anticipatamente, con il preavviso di cui al comma precedente, la convenzione stessa.

Art. 7 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti fanno espresso riferimento alle norme del Codice Civile e di Procedura Civile.

Art. 8 - Disposizioni finali

La presente intesa è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e s.m.i.).

I codici fiscali delle parti contraenti sono i seguenti:

Provincia di Torino: 01907990012;

_____:

Letto, confermato e sottoscritto

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
della Provincia di Torino

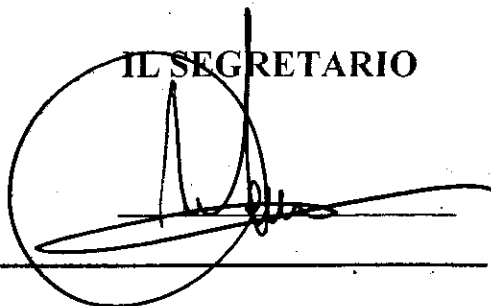
Il Legale Rappresentante
dell'Ente gestore

Torino,

IL PRESIDENTE

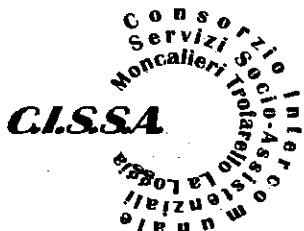
Silvana Bizzome

IL SEGRETARIO

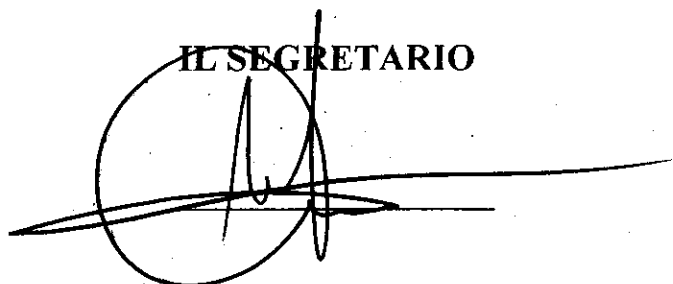


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'ALBO PRETORIO del
Consorzio il 17.01.2007 e per 15 giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO



La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27/01/07 dopo
il decimo giorno dalla pubblicazione.

Moncalieri, 27/01/2007



IL SEGRETARIO

